

Racconigi: le ragioni della seta

di Gian Luca Giordano

Relatori: Vittorio Marchis, Laura Palmucci

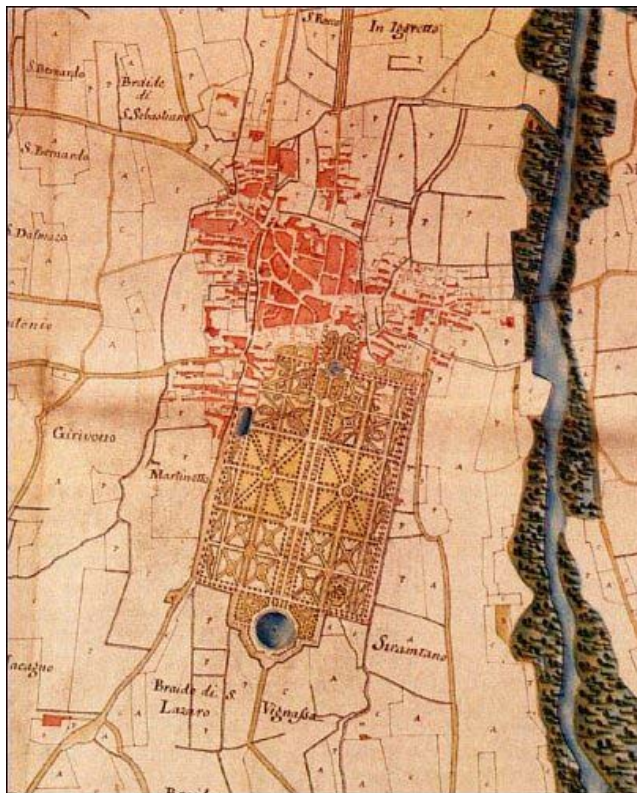
Il lavoro di Tesi, sviluppato attraverso la creazione di un sito internet, propone l'analisi storica della città di Racconigi, ed in particolare ricerca le motivazioni che hanno portato questo comune della provincia di Cuneo ad essere leader nella produzione dei filati serici nei secoli XVIII e XIX.

La ricerca è interamente organizzata come ipertesto, utilizzando la programmazione in HTML. Lo studio si inizia con un capitolo dedicato alle tecnologie della seta: vengono esaminate le diverse fasi della lavorazione, dalla bachicoltura alla torcitura, collocandole nei loro ambienti; si prosegue quindi con un glossario della sericoltura, mettendo in relazione i lemmi attraverso uno schema a cascata (l'albero delle parole). Viene quindi proposto un excursus storico della tecnologia della seta, cercando di sottolineare l'evoluzione che le macchine e la tecnica serica hanno avuto dalla loro comparsa fino alle prime macchine a vapore, con riferimenti ai grandi cambiamenti che l'evoluzione della macchina, del sistema e dell'ambiente di lavoro hanno portato alla vita sociale. Il capitolo si chiude con la presentazione delle macchine e degli attrezzi con tecnologia simile a quella del Piemonte, con uno spazio dedicato alle macchine di Racconigi. Tra gli approfondimenti più interessanti, parlando di macchine, è di grande interesse ed impatto l'elaborazione di un'immagine digitale immersiva in 3D del torcitoio di Abbazia Lariana (Lecco) (immagine 1).



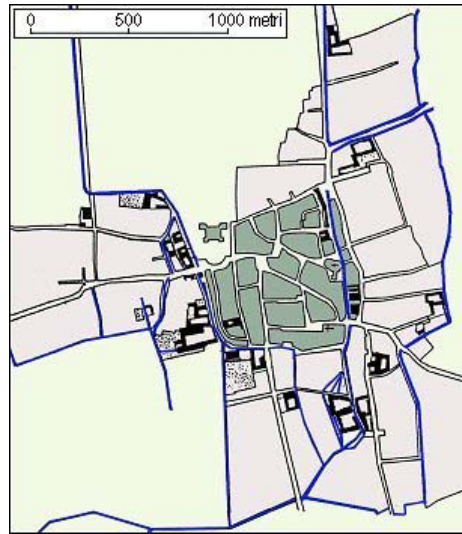
1. Immagine immersiva in 3D del torcitoio di Abbazia Lariana

La Tesi prosegue con l'analisi della città di Racconigi, il suo percorso storico e una presentazione delle planimetrie più significative della sua storia, dalla prima databile al XIII secolo (immagine 2) a quella del catasto francese del 1813. Tracciato un lineamento storico della città ci si addentra nel mondo della seta vero e proprio.



2. Mappa del territorio di Racconigi databile XIII sec.
(A.S.T., Ministero delle Finanze, Tipi sez. II n. 381)

Dalla storia completa della seta a Racconigi, esposta in una time-line a scorrimento, mettendo in luce tutte le cause che possono aver influito nella nascita, nel consolidarsi e nel declino dell'industria serica, si passa allo studio dei diversi setifici, sempre attraverso le planimetrie più interessanti a tal riguardo, fino a giungere ai setifici di inizio XIX secolo (immagine 3), con riferimenti a dati di archivio riguardanti le dimensioni, i tipi di lavorazione e i vari passaggi di proprietà degli stabilimenti.



3. Il catasto francese e la localizzazione dei setifici

Il lavoro a questo punto presenta le figure che hanno maggiormente avuto ruolo attivo nell'ambito racconigese, partendo con i vari esponenti della famiglia Savoia, poi gli imprenditori e per concludere gli operai.

L'ultimo capitolo è dedicato ai canali, alle bealere della città, con un excursus storico che evidenzia l'evoluzione della rete idrica nelle diverse epoche, per giungere allo studio del percorso del torrente Maira e delle due principali bealere cittadine: quella di Macra e quella di San Giovanni. A conclusione dell'area dedicata allo studio dei canali vengono proposti due importanti documenti storici, datati 1769 e 1821, trascritti nella loro completezza, e riferiti ad altrettante perizie sullo stato delle bealere e dei filatoi.

L'ipertesto è organizzato su due livelli: ad ogni argomento segue sempre una scheda di approfondimento, con documenti d'archivio, immagini e spiegazioni più dettagliate. Bibliografie, glossari e gallerie di immagini completano gli apparati.

Per informazioni: Gian Luca Giordano giogilu@hotmail.com